

E' PREOCCUPATO L'EX CAPO DELLO STATO ED EX MINISTRO DELL'INTERNO DEGLI ANNI DI PIOMBO

Cossiga rimpiange la fermezza del vecchio Pci

SONO addolorato, mi creda, addolorato». Francesco Cossiga parla più che da ex Capo dello Stato, da ex ministro dell'Interno degli anni di piombo. Ed è preoccupato per l'atteggiamento dell'opposizione dopo i fatti di Genova

Presidente, che cosa la addolora?

«Mi ricordo il senso di responsabilità di Berlinguer, Natta e Cossutta nella lotta al terrorismo. Il Pci resse allo scontro nelle Università, seppur esprimeva una posizione di fermezza a 360 gradi: non solo contro le Br, ma anche contro Autonomia operaia e contro le agitazioni degli studenti che sconfinavano nella violenza. Per questo mi angoscia vedere il comportamento attuale dell'opposizio-

«Mi ricordo il senso di responsabilità di Natta, Berlinguer e Cossutta nella lotta al terrorismo»

ne».

Ma quali sono le differenze tra i due momenti storici?

«Tra l'altro, nel movimento di allora c'era una certa contiguità ideologica con la sinistra, una comune discendenza dal marxismo, qualche foto in comune nell'album di famiglia. Lo slogan "compagni che sbagliano" non era

«Il movimento anti-globalizzazione non ha nulla a che vedere con la sinistra»

del tutto errato. Questi del movimento anti-globalizzazione invece non hanno nulla a che vedere con la sinistra, agitano parole d'ordine localistiche che in Euro-

pa li avvicinano più ad Haider».

Presidente, ma non tutti sono violenti.

«E' un movimento composito. Ci sono i Black Block, le tute bianche e le tute porpora».

Si riferisce ai cardinali?

«Mi riferisco alla dimensione ingenua e utopica del cristianesimo».

Ma tutto il centrosinistra si è compattato su questa linea?

«E' vero: la componente di centro dell'Ulivo, che dovrebbe equilibrare l'opposizione al centro, è partita invece all'aggiramento della sinistra. Con Rutelli che forse dovrebbe ascoltare di più il suo maestro Pannella, e con Castagnetti. Così abbiamo il partito del presidente della Commissione Europea, che sedeva nel G8, che vota contro il ministro dell'Interno, che si può accusare soltanto di eccesso nella difesa del vertice. Mi lasci dire che è assurdo». [r.i.]

